



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 14 del 31/03/2021

Oggetto :

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ANNO 2021. DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilaventuno**, addì **trentuno**, del mese di **marzo**, alle ore **17:30**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta (a porte chiuse per emergenza COVID-19) **PUBBLICA ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
PANERO Giovanni Carlo	Sindaco	X	
PETTITI Giampiero	Vice Sindaco	X	
QUAGLIA Mattia Domenico	Consigliere	X	
SCOTTA Pierluigi	Consigliere	X	
LOVERA Laura Annunziata	Consigliere	X	
IODICE Alessandro Ruggero	Consigliere	X	
PERUZZI Gabriella	Consigliere	X	
BARALE Livia Michelina	Consigliere	X	
GIORDANO Gabriele	Consigliere	X	
MARENGO Gianfranco	Consigliere	X	
GALLIANO Francesca	Consigliere	X	
VALLOME Luigi	Consigliere	X	
PIANTINO Stefano	Consigliere		X
Totale		12	1

Assiste alla seduta l'Assessore esterno OLIVERO Simona

Ai sensi dell'art. 97, del Decreto Legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario **MAZZOTTA C. Donatella**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PANERO Giovanni Carlo** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

Illustra il SINDACO: conferma l'IRPEF del 2020, come allora concordato con il Revisore. Da tenere presente che questa scelta è attenta ai bassi redditi, infatti ci sarà la riduzione del 0,45% per i redditi fino a € 15.000,00e la costituzione del fondo per i cittadini con ISEE basso. Amministrare significa fare scelte per avere il bilancio in equilibrio: taglio dei servizi per ridurre la spesa o incremento delle entrate, soprattutto per coprire le spese di gestione? I servizi sono fondamentali per contribuire all'eguaglianza dei cittadini, inoltre se la crisi pandemica peserà sui redditi (come sarà) quindi con minori entrate il "fondone" attivato dal governo compenserà.

Interviene il Consigliere **MARENGO:** relativamente al fondo finanziato dall'IRPEF si chiede di conoscere l'utilizzo. Per aumentare le tasse, noi abbiamo delle riserve. Il comune rende dei servizi ma in un ragionamento più complessivo occorre capire se si giustifica il prelievo. Non c'è stato un atteggiamento degli amministratori ad alleggerire le casse dello Stato, anzi c'è stato un aumento delle indennità e l'aumento dell'IRPEF si associa anche all'aumento dell'IMU e dovremmo discutere se non erano possibili scelte alternative. Quindi ribadiamo la nostra contrarietà al provvedimento. E' un aumento di tasse in piena pandemia che crediamo sarebbe stato necessario evitare.

Il Capogruppo **IODICE:** la spiegazione dell'aumento è contenuto nel DUP e, sicuramente, non è stata una decisione facile ma, spiegheremo nel DUP, le motivazioni che ci hanno indotto a prendere questa decisione.

La Consiglieria **PERUZZI:** aumentare le tasse non è piacevole, è una decisione che abbiamo preso, sicuramente, non a cuor leggero. Proprio in questo caso ricordo che l'IRPEF colpisce i redditi e se questi non ci sono stati non viene attribuito alcun prelievo, bensì abbiamo diminuito l'addizionale per le fasce più basse.

Il rag. Pagliero comunica i dettagli richiesti in merito all'utilizzo del fondo.

Il **SINDACO** conclude che occorre promuovere di più l'esistenza del fondo e le modalità per fruirlo, così come sottolinea l'intervento a favore dei redditi bassi per l'applicazione dell'addizionale all'IRPEF. Per quanto riguarda i costi dell'Amministrazione prima vi erano 6 assessori e adesso 4 e il risparmio rispetto all'Amministrazione "Marengo" è di € 124,77 al mese che moltiplicati per i 12 mesi e per 5 anni di mandato fanno € 7.486,20, quindi sarà possibile realizzare un buon investimento.

La Capogruppo **GALLIANO:** comprendo che il Revisore possa avere fatto le osservazioni ma rimane una scelta politica e non la condividiamo ed esprimiamo contrarietà.

Il Capogruppo **IODICE:** siamo consapevoli che occorre fornire i servizi che, in questo periodo di pandemia, sono essenziali e non potevamo ridurre la spesa a scapito di servizi che riteniamo indispensabili.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, ha istituito l'addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'art. 48, comma 10, della Legge n. 449/97, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della Legge n. 191/98;
- con deliberazione n. 10 del 18 giugno 2012 avente per oggetto "Esercizio finanziario anno 2012. Addizionale Comunale IRPEF. Aumento aliquota. Regolamentazione. Determinazioni." è stato approvato il regolamento di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle persone fisiche stabilendo l'aliquota nella misura complessiva dello 0,6 %;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 296/2006 (finanziaria 2007) ha affermato che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata

da norme statali previste per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021 ha differito al 31 marzo 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/23 da parte degli enti locali e che, pertanto, ai sensi dell'art. 163, comma 3 del T. U.E.L. D.Lgs. 267/2000, il Bilancio 2021 si trova in esercizio provvisorio;

- si ritiene di avvalersi della facoltà di stabilire aliquote differenziate in relazione agli scaglioni di reddito dell'IRPEF come già avvenuto nell'anno 2020;

- a seguito della richiesta delle categorie dei pensionati di CGIL-CISL-UIL e dei pensionati di Confartigianato, Confcommercio e Coldiretti, l'Amministrazione comunale intende istituire, anche per l'anno 2021, un apposito fondo per la restituzione dell'addizionale comunale all'Irpef di Euro 2.873,39, a favore delle persone fisiche appartenenti a nuclei familiari che siano in possesso di attestazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) inferiore o pari ad Euro 17.000,00 o inferiore o pari ad Euro 18.000,00 per i nuclei composti da una sola persona e che il rimborso compete a condizione che il richiedente ed i componenti del proprio nucleo familiare non siano proprietari di immobili (intendendosi per tali i fabbricati allibrati al catasto fabbricati con esclusione dei terreni), con la sola eccezione della propria abitazione di residenza e relative pertinenze, e che siano in regola con il pagamento di tutti i tributi, tasse e altre entrate di spettanza del Comune di Verzuolo.

L'interessato al rimborso, in possesso dei requisiti di cui sopra, deve presentare, pena il mancato riconoscimento dell'erogazione del rimborso, una richiesta al Comune di Verzuolo entro la data del 02 novembre 2021 (essendo il 31 ottobre 2021 giorno festivo), allegando la certificazione della propria situazione economica (I.S.E.E.) riferita al nucleo familiare e risultante dall'attestazione rilasciata dall'INPS o da altri enti convenzionati alla data del 31/12/2020, la copia della dichiarazione dei redditi 2021 per l'anno 2020 del soggetto richiedente da cui risulti il pagamento dell'addizionale comunale all'IRPEF (730-Unico-Cud). La composizione del nucleo familiare sarà quella riscontrata alla data del 31/12/2020.

Le domande presentate oltre il termine stabilito, non saranno ritenute accoglibili.

La liquidazione delle somme avverrà previo esame delle singole istanze e gli importi, qualora spettanti, saranno accreditati sul conto IBAN indicato dal richiedente oppure erogati in contanti presso la Tesoreria Comunale.

Il rimborso potrà essere effettuato ad un solo soggetto per nucleo familiare, prendendo a riferimento la composizione che è riportata nel modello ISEE o, in caso di incongruenza, quella risultante all'anagrafe del Comune.

Qualora le richieste complessivamente presentate dai contribuenti diano luogo ad un rimborso di importo maggiore a quello risultante nel fondo costituito dal Comune, il rimborso dell'addizionale comunale IRPEF spettante sarà erogato in misura proporzionale all'ammontare del fondo costituito.

Esempio: Risorse disponibili=A

 Risorse necessarie=B

Percentuale fabbisogno copribile= X

Per calcolare la percentuale da rimborsare ad ogni richiedente si utilizzerà la seguente proporzione:

B : 100 = A : X

Il rimborso di cui sopra potrà essere richiesto per l'imposta versata nell'esercizio 2020.

Tutto ciò premesso,

Richiamato l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;

Dato atto che la fattispecie può ritenersi urgente in ragione dei tempi procedurali;

Acquisiti i pareri favorevoli (tecnico e contabile) espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 e 153 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e dell'art. 147/Bis del medesimo Decreto Legislativo come disposto dal Decreto Legge n. 174/2012 convertito nella Legge 213/2012;

Con n° 9 voti favorevoli e n° 3 voti contrari (Galliano – Marengo – Vallome), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di stabilire, per l'anno 2021, le seguenti aliquote progressive per scaglioni di reddito dell'addizionale comunale all'Irpef:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota Addizionale Comunale all'IRPEF
Da zero a 15.000 Euro	0,55 %
Da 15.001 Euro e fino a 28.000 Euro	0,70 %
Da 28.001 Euro e fino a 55.000 Euro	0,75 %
Da 55.001 Euro e fino a 75.000 Euro	0,80 %
Oltre 75.001 Euro	0,80 %

- 3) Di costituire un apposito fondo di Euro 2.873,39, da utilizzare per la restituzione a favore delle persone fisiche appartenenti a nuclei familiari che siano in possesso di attestazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) inferiore o pari ad Euro 17.000,00 o inferiore o pari ad Euro 18.000,00 per i nuclei composti da una sola persona e secondo i criteri in premessa citati;

- 4) Di trasmettere, ai sensi e con le modalità previste dalla legge, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze.

I N D I

Con separata votazione, con n° 9 voti favorevoli e n° 3 voti contrari (Galliano – Marengo – Vallome), espressi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente
PANERO Giovanni Carlo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
MAZZOTTA C. Donatella

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa